

La notizia diffusa dai tabloid inglesi è confermata dal direttore generale di ViVo Cantine

# La Regina e le bollicine di Campodipietra

## «Adora il nostro vino e ha lanciato una linea»

### LA STORIA

**L**a Regina Elisabetta brinda col Prosecco? Pare di sì. Sono le bollicine di Vigna Dogarina di Campodipietra, azienda agricola controllata dal Gruppo "ViVo Cantine", che conta 100 ettari di vigneto. Non nasconde la soddisfazione Franco Passador, il direttore generale. «Arriva d'oltre Manica una conferma importante - evidenza - del valore delle nostre pregiate produzioni di Prosecco "Dogarina" di Campodipietra». «Da anni il nostro Prosecco è molto apprezzato in Inghilterra - informa Passador -, come conferma il trend delle esportazioni in costante crescita verso il Regno Unito. Pur tuttavia è per noi un autentico onore, come riportano importanti quotidiani inglesi, che la Regina abbia scelto proprio il nostro Prosecco Vigna Dogarina di Campodipietra, per il suo consumo personale e per la sua linea di bollicine blasonata. È di fatto un importante riconoscimento della dedizione per il lavoro, della passione per l'ambiente, della importanza di valori e ideali che il nostro prodotto esprime a livelli di sicura eccellenza». Il tabloid inglese



Franco Passador

The Mirror (e sul tema ci sono anche i messaggi del Daily Mail) ha rivelato, infatti, che arriva proprio da Campodipietra il vino con cui la corte di Elisabetta riempie graziose bottigliette da 20 centilitri. Ed è, appunto, il Prosecco.

Le microconfezioni sono prodotte esclusivamente per Sandringham (residenza di campagna della Casa reale) e sono a denominazione di origine controllata. Questo Prosecco extra dry ha una gradazione alcolica dell'11% e potrà essere acquistato solamente nell'a-



Il messaggio su Telegram del Daily Mail

rea del Norfolk. E, quanto ai prezzi, nonostante il costo elevato da 15 sterline a bottiglia, i sudditi britannici stanno dando prova di apprezzare le bollicine trevigiane. La Gran Bretagna, tra l'altro, un mese fa ha tagliato le tasse sul Prosecco e sui vini spumanti con un calo di circa 1,3 euro a bottiglia che si riflette sui prezzi di vendita e rende più accessibile nel regno unito, l'acquisto del vino italiano più consumato all'estero.

Il Prosecco rimane il vino più amato dagli inglesi - ricordava recentemente la

Coldiretti di Treviso - come conferma il fatto che nei primi sette mesi del 2021 le esportazioni in valore sono cresciute del 5%, in controtendenza rispetto all'andamento stagnante degli acquisti di prodotti agroalimentari Made in Italy che nello stesso periodo sono diminuiti dell'1%. Non a caso una bottiglia di Prosecco su tre esportata all'estero finisce proprio Oltremanica, che è il primo mercato di riferimento per le bollicine italiane. —

F.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA